

COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 26/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI.

L'anno duemiladiciannove il giorno 26 del mese di settembre alle ore 19.43 ed in prosiegua nella sala delle adunanze consiliari, della Sede Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente in data 20/09/2019 prot. llo 7399 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione. Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 07 e assenti, n. 06 come segue

N.D'ord	Cognome	Nome		presenti	assenti
1	GUIDA	DAVIDE	SINDACO	X	
2	CRISCI	VINCENZO	CONSIGLIERE		X
3	ZIMBARDI	NICOLA	"		X
4	LETTIERI	GIOCONDA	"	X	
5	BATTISEGOLA	GENNARO	"	X	
6	CRISCI	FRANCESCO	"		X
7	CRISCI	MARIA MERCEDES	"	X	
8	CRISCI	SABATINO	"	X	
9	CIMMINO	MARIA ANTONIETTA	"	X	
10	GUIDA	GIUSEPPE	"	X	
11	CANGIANO	DOMENICO	"		X
12	MEDICI	TERESA	"		X
13	CRISCI	FRANCESCO 1981	"		X

Il presidente da atto che il Consigliere Comunale Crisci Francesco è assente giustificato

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il dott. Gennaro Battisegola nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Mariarosaria Pepe incaricato della redazione del presente verbale

Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

L'Assessore ai servizi sociali da lettura della propsta ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'istituzione e la tenuta del registro comunale dei volontari civici"

Non essendovi interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed ESAMINATA la proposta di deliberazione sopra estesa;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000, allegato al presente atto;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Con votazione palese per alzata di mano, che riporta il seguente esito: unanimità dei presenti;

il consiglio comunale all'unanimità dei presenti approva l'allegata proposta;

E, stante l'urgenza, con separata votazione palese per alzata di mano che riporta il seguente esito: unanimità dei presenti;

il consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta
Piazza S. Agostino n°4 81021 Arienzo (CE)

SETTORE I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 08 DATA 26-9-19

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA: NUMERO 26 DATA 26-9-19

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL
REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI

PROPOSTA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale, nell'ambito delle iniziative volte alla solidarietà sociale, pone tra i suoi scopi istituzionali la valorizzazione delle forme di volontariato e di associazionismo presenti nel territorio;

- che l'Ente persegue la duplice finalità di favorire la partecipazione e coesione sociale del paese, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio, nonché integrare e migliorare i servizi resi ai cittadini attraverso il coinvolgimento degli stessi;

RITENUTO opportuno adottare delle linee di indirizzo per la gestione dei volontari che svolgono a favore della comunità la propria attività a titolo gratuito presso il Comune, mediante l'adozione di apposito Regolamento;

CONSIDERATO che, antecedentemente all'approvazione del Codice del Terzo settore, la Corte dei conti aveva sostenuto che le amministrazioni non potessero usufruire delle attività gratuite, volontarie, di singoli individui, perché tali soggetti non potevano essere assicurati con denaro pubblico. La Corte, nello specifico, riteneva necessaria l'intermediazione di un'organizzazione *no profit* iscritta nei registri regionali, come previsto dalla legge quadro n. 266/1991 (Corte dei conti Toscana deliberazione 30 settembre 2016 n. 141/2016/PAR, Corte dei conti Piemonte deliberazione 27 giugno 2017, n. 126/2017/SRCPIE/PAR, Corte dei conti Lombardia deliberazione 24 ottobre 2017, n. 281/2017/PAR).

PRESO ATTO che con la deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG del 14 novembre 2017, intervenuta dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice del Terzo settore, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha sancito che se le amministrazioni locali ricevono *"l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini"*, che siano disposti a collaborare per fini di solidarietà sociale, possono avvalersi direttamente delle attività di tali cittadini.

DATO ATTO che la pubblica amministrazione che intendesse avvalersi della libera attività di singoli volontari non appartenenti ad alcuna associazione *no profit*, deve essere certa di poter assicurare tali soggetti, con denaro pubblico, senza che ciò determini nemmeno potenzialmente un danno erariale.

CONSIDERATO che la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha stabilito che gli enti locali possano stipulare detti contratti assicurativi a tutela di singoli volontari impiegati in attività di utilità sociale (deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG del 14 novembre 2017).

ACCLARATO, pertanto, che non si rende più necessario che il Comune, per beneficiare dell'opera del volontario, stipuli una convenzione con una associazione che funga da mediatore tra i due soggetti e che gli enti locali possono stipulare, con costi a loro carico, i *"contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari coinvolti in attività di utilità sociale"*.

EVIDENZIATO che i Giudici della Sezione delle Autonomie richiedono due requisiti minimi, ossia l'approvazione d'una *"apposita disciplina regolamentare"*, che assicuri *"la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale"*; e l'istituzione del "Registro" imposto dall'articolo 17 del Codice del terzo settore, il decreto legislativo 117/2017.

PRESO ATTO che, come stabilito dalla Sezione delle Autonomie, lo schema di Regolamento assicura che i requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro *"non abbiano carattere discriminatorio"*. L'articolo 6, infatti, prevede solo due requisiti: la maggiore età e la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

DATO ATTO altresì che, come previsto dalla Sezione delle Autonomie, il Regolamento assicura ai volontari la "facoltà di rinuncia incondizionata alla disponibilità da loro manifestata" senza alcun tipo di sanzione, data l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica o di poteri disciplinari.

CONSIDERATO inoltre che, per assicurare a chiunque la possibilità di "una partecipazione libera e spontanea, dotata dei caratteri della occasionalità, accessorietà e totale gratuità", l'articolo 5 del proposto regolamento prevede la pubblicazione di un Bando aperto, cioè privo di scadenza, che permetta a tutti coloro che intendano proporsi di accedere al Registro dei Volontari presentando una semplice richiesta;

VISTO il Regolamento predisposto, che si prefigge i seguenti scopi:

- costituire un Gruppo comunale dei Volontari del Comune di Arienzo;
- riconoscere il ruolo fondamentale di utilità sociale svolto dai Volontari nell'ambito sociale comunale;
- definire e disciplinare le modalità di coinvolgimento dei Volontari e di realizzazione delle loro attività;
- disciplinare il coordinamento dell'attività dei Volontari con quelle dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che per le varie attività prestate, i volontari non percepiranno alcun compenso, mentre sono a carico dell'Amministrazione la cura e le spese necessarie allo svolgimento dei servizi, quali coperture assicurative, attrezzature, mezzi e strumenti, come più dettagliatamente specificato nell'allegato Regolamento;

RITENUTI dunque meritevoli di approvazione il regolamento *de quo*, lo schema del registro e la relativa domanda di iscrizione;

VISTA la propria competenza;

VISTO il D.Lgs.267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ex art.49 D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Di procedere all'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la tenuta del Registro dei volontari civici che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.

Di procedere altresì all'istituzione del Registro dei volontari, approvandone il relativo schema ed il modulo per le istanze di iscrizione, anch'essi allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Di demandare ai responsabili dei servizi gli atti connessi e consequenziali.

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina e organizza l'attività di singoli individui, che volontariamente, spontaneamente e gratuitamente intendano collaborare e partecipare allo svolgimento dei compiti di interesse sociale di questo ente.

ART. - 2 VOLONTARIO

1. Il volontario è una persona fisica che, per libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. La scelta del volontario deve essere libera e, pertanto, consapevole, informata e non condizionata da uno stato di bisogno.

ART. 3 - PRESTAZIONE

1. La prestazione del volontario consiste nel mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. È una manifestazione di disponibilità ad impiegare energie fisiche o intellettuali in collaborazione con la struttura organizzativa dell'ente, dotata degli strumenti per indirizzare tali energie alla realizzazione di obiettivi di solidarietà sociale.
2. L'attività del volontario è priva di vincoli di natura obbligatoria ed è incompatibile con l'instaurazione di rapporti di lavoro, stabili o precari, di tipo autonomo o subordinato.

ART. 4 - REGISTRO DEI VOLONTARI

1. È istituito il Registro dei Volontari.
2. Sono iscritti nel Registro gli individui che, intendendo collaborare con l'ente in qualità di volontari e disponendo dei requisiti minimi richiesti, abbiano presentato la domanda d'iscrizione.
3. Le domande di iscrizione sono esaminate entro trenta giorni dalla presentazione.
4. Il volontario, in ogni tempo, può richiedere in forma scritta la cancellazione dal Registro e la rinuncia, con effetto immediato, a svolgere la propria attività.
5. Il Registro è tenuto dal Settore Amministrativo. Il Registro è pubblico e reso noto mediante il sito web dell'ente.

ART. 5 - BANDO

1. Al fine di rendere noto e consentire a chiunque di collaborare quale volontario con questo ente, è pubblicato sul sito web istituzionale un Bando nel quale sono indicati i requisiti minimi richiesti per l'iscrizione nel Registro.
2. Il Bando è aperto e non ha scadenza.
3. Le domande di iscrizione nel Registro dei Volontari sono esaminate entro trenta giorni dalla presentazione da un funzionario del Settore amministrativo.
4. Il funzionario accerta il possesso dei requisiti richiesti e, in caso di esito positivo, dispone l'iscrizione nel Registro. In caso di esito negativo, viene comunicato al candidato il diniego dell'iscrizione.

ART. 6 - REQUISITI

1. Il singolo individuo che intenda collaborare, quale volontario, con questo ente deve:
 - essere maggiorenne
 - non aver subito condanne penali che comportano l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero l'interdizione, seppur temporanea, dai pubblici uffici;
2. Per particolari e specifiche attività, che richiedono particolari competenze, attitudini o predisposizioni, l'ente si riserva di chiedere ulteriori specifici requisiti.

ART. 7 - COPERTURA ASSICURATIVA

1. L'ente provvede d'ufficio e con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa dei volontari iscritti nel Registro ed impiegati in attività.
2. La copertura assicurativa prevede la tutela infortuni e malattie, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività di volontariato.
3. Qualora sia previsto l'utilizzo di veicoli nello svolgimento dell'attività di volontariato, l'assicurazione deve essere estesa anche all'impiego degli automezzi, furgoni, motocicli ecc. di proprietà dell'ente.

ART. 8 - RIMBORSI SPESE

1. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dall'eventuale soggetto beneficiario.
2. È vietata l'erogazione ai volontari di compensi in denaro che non corrispondano a spese dagli stessi sostenute nell'esercizio dell'attività.
3. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate inerenti l'attività prestata.

ART. 9 - ENTRATA IN VIGORE, ABROGAZIONI E PUBBLICITÀ

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.
2. Sono abrogate tutte le norme regolamentari di questo ente che disciplinano il volontariato e che siano in contrasto con il presente.

3. Il regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente.

COMUNE DI ARIENZO

(Provincia di Caserta)

REGISTRO VOLONTARI

Art. 4 del Regolamento

Volontario n. _____

Signor/Signora _____

nata/o il _____ a _____

provincia _____

codice fiscale _____

residente in Via/Piazza _____

CAP _____ comune _____

provincia _____

numero di telefono: fisso _____ cellulare _____

email _____

titolo di studio _____

attività di volontariato _____

Volontario n. _____

Signor/Signora _____

nata/o il _____ a _____

provincia _____

codice fiscale _____

residente in Via/Piazza _____

CAP _____ comune _____

provincia _____
numero di telefono: fisso _____ cellulare _____
email _____
titolo di studio _____
attività di volontariato _____

Volontario n. _____

Signor/Signora _____

nata/o il _____ a _____

provincia _____

codice fiscale _____

residente in Via/Piazza _____

CAP _____ comune _____

provincia _____

numero di telefono: fisso _____ cellulare _____

email _____

titolo di studio _____

attività di volontariato _____

Volontario n. _____

Signor/Signora _____

nata/o il _____ a _____

provincia _____

codice fiscale _____

residente in Via/Piazza _____

CAP _____ comune _____

provincia _____

numero di telefono: fisso _____ cellulare _____

email _____

titolo di studio _____

attività di volontariato _____

(Domanda di iscrizione nel Registro dei Volontari)

Spett.le

Comune di Arienzo

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

provincia _____

codice fiscale _____

residente in Via/Piazza _____

CAP _____ comune _____

provincia _____

numero di telefono: fisso _____ cellulare _____

email _____

titolo di studio _____

CHIEDE

di essere iscritto nel Registro dei Volontari di questo ente, per svolgere preferibilmente le seguenti attività: _____

Pertanto, assumendosene la piena responsabilità, e consapevole delle conseguenze penali per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del DPR 445/2000), dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti previsti nell'Avviso.

Inoltre, dichiara di conoscere l'art. 8 del Regolamento comunale che stabilisce quanto segue: *"L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dall'eventuale soggetto beneficiario. È vietata l'erogazione ai volontari di compensi in denaro che non corrispondano a spese dagli stessi sostenute nell'esercizio dell'attività"*.

(data) _____

(firma)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

ESPRIME

O parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, e art.147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

O parere di regolarità tecnica non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

Arienzo, li _____

Il Responsabile del Settore I
Carmela D'Addio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II RAGIONERIA - FISCALITA'

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

ESPRIME

O parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, e art.147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

O parere di regolarità contabile non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

O Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1, del d.lgs. n.267/2000, parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art.151, comma 4°, d.lgs. n.267/2000).

Arienzo, li _____

Il Responsabile del Settore II Ragioneria
rag. Vincenzo Trusio

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Gennaro Battisegola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Mariarosaria Pepe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art.124, comma1, del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm. e ii) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art.32,comma1 della Legge 18/06/2009, n.69 e ss.mm. e ii)

Dalla Residenza Comunale, li 10-10-19

Il Messo Comunale
F.to Alessandro Zimbardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

Q E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art.134,c.4, D.Lgs. 267/2000);

o E' divenuta esecutiva il giorno....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.267/2000);

o E' stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, come prescritto dall'art. 124,c.1, D.Lgs. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al.....

Dalla Residenza comunale, li 10-10-19

Il Responsabile del Settore I
F.to Carmela D'Addio

Per copia conforme all'originale

Dalla residenza comunale, li 10-10-19

Il Responsabile del Settore I
Carmela D'Addio